

COMPORAMENTI CORRETTI PER CREARE FIDUCIA E FARE IL BENE DELLE PERSONE

Diocesi di Milano e COVID nelle parole del Vicario generale

A fronte dell'incremento dei contagi mons. Franco Agnesi ribadisce la posizione della Diocesi.

«Occorre avere chiaro il nostro punto di partenza: noi vogliamo il bene delle persone. Il criterio morale fondamentale è creare le condizioni perché nessuno, soprattutto se in condizione di fragilità, possa essere messo in difficoltà. La nostra posizione, come Diocesi, è corrispondere al bene comune, quello che viene indicato dalle autorità competenti dello Stato e della Sanità, che hanno definito quali siano gli strumenti per promuovere la sicurezza e la salute pubblica. Gli appelli alle vaccinazioni che vengono dalle autorità devono costituire un punto di riferimento per ciascuno.

Per quanto riguarda la vita comunitaria, ciò che è richiesto è realizzare le condizioni per evitare contagi: quindi, occorre osservare i protocolli necessari, le distanze, le mascherine e l'igienizzazione. Tutto questo lo diciamo oggi ed è avvenuto sempre, portando anche a poter vivere bene e con una tranquillità fondamentale questo Natale. Per quanto attiene a ciò che riguarda i contatti con le persone – pensiamo ai catechisti, ai coristi, ai ministri straordinari della comunione eucaristica – ricordiamo che sono richieste ulteriori attenzioni quali il Green pass. Come sacerdoti – ma anche gli operatori pastorali – tutti dobbiamo dare fiducia, perché chiediamo fiducia alla gente. Non siamo politici, medici o virologi, quindi non possiamo decidere cosa è bene e cosa è male in questi ambiti. Dobbiamo, invece, garantire che, con il nostro corretto comportamento, cresca la fiducia. E con la fiducia si può fare tanto. Dobbiamo semplicemente essere responsabili. Quando si tratta di fare delle cose in modo comunitario, la cosa più saggia, più intelligente, più buona è osservare le regole che ci sono e viverle nel modo migliore possibile con creatività nel bene e non inventando alternative».